

MILLA JOVOVICH

RESIDENT EVIL: AFTERLIFE

STAI PER VIVERE LA NUOVA DIMENSIONE DEL MALE **3D**

SCREEN GEMS, DAVIS FILMS/IMPACT PICTURES INC., CONSTANTIN FILM INTERNATIONAL GmbH PRESENTANO
UNA PRODUZIONE CONSTANTIN FILM INTERNATIONAL GmbH/DAVIS FILMS/IMPACT PICTURES INC. UN FILM DI PAUL W.S. ANDERSON MILLA JOVOVICH ALI LARTER "RESIDENT EVIL: AFTERLIFE"
KIM COATES SHAWN ROBERTS SERGIO PERIS-MENCHETA SPENCER LOCKE CON BORIS KODJOE E WENTWORTH MILLER CASTING ROBIN D. COOK CSA SUZANNE M. SMITH CDG COSTUME DESIGNER DENISE CRONENBERG
SCENOGRAFIE DI ARV GREWAL MONTAGGIO DI NIVEN HOWIE EFFETTI MR. X INC. SUPERVISORE DENNIS BERARDI DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA GLEN MACPHERSON ASC CSC MUSICHE DI TOMANDANDY TRATTO DAL VIDEOGIOCO "RESIDENT EVIL" PRODOTTORE HIROYUKI KOBAYASHI
EXECUTIVE PRODUCERS MARTIN MOSZKOWICZ VICTOR HADIDA PRODOTTO DA JEREMY BOLT PAUL W.S. ANDERSON ROBERT KULZER DON CARMODY BERNO EICHINGER SAMUEL HADIDA SCRITTO DA PAUL W.S. ANDERSON

Constantin Film
© 2010 Constantin Film International GmbH and Davis Film/Impact Pictures Inc.

DAVIS IMPACT PICTURES

FBI

ResidentEvil3D.it

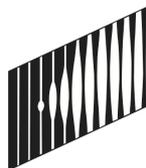
A Canada-Germany Co-Production

SONY make.believe

SCREEN GEMS

SONY PICTURES RELEASING ITALIA Srl

SONY



SONY
PICTURES
RELEASING
I T A L I A

SCREEN GEMS,
DAVIS FILMS/IMPACT PICTURES INC. e COSTANTIN FILM INTERNATIONAL
Presentano

una Produzione **COSTANTIN FILM INTERNATIONAL e DAVIS FILMS/IMPACT PICTURES INC.**

RESIDENT EVIL: AFTERLIFE

(id.)

MILLA JOVOVICH
ALI LARTER
KIM COATES
SHAWN ROBERTS
SERGIO PERIS-MENCHETA
SPENCER LOCKE

con

BORIS KODJOE e WENTWORTH MILLER

Casting **ROBIN D. COOK e SUZANNE M. SMITH**

Costumi di **DENISE CRONENBERG**

Supervisione alle musiche **P J BLOOM**

Musiche di **DARIO MARIANELLI**

Scenografie di **ARV GREWAL**

Montaggio di **NIVEN HOWIE**

Effetti Digitali Visivi **MR. X INC.**

Supervisore Effetti Visivi **DENNIS BERARDI**

Direttore della fotografia **GLEN MacPHERSON**

Musiche di **TOMANDANDY**

Tratto dal videogioco della Capcom **RESIDENT EVIL**

Produttore Associato **HIROYUKI KOBAYASHI**

Executive Producers **MARTIN MOSZKOWICZ e VICTOR HADIDA**

Prodotto da **JEREMY BOLT, PAUL W.S. ANDERSON, ROBERT KULZER, DON CARMODY, BERND**

EICHINGER e SAMUEL HADIDA

Scritto e diretto da **PAUL W.S. ANDERSON**

Data di uscita: **10 settembre 2010**

Durata: **95 minuti**

sonypictures.it

Distribuito da Sony Pictures Releasing Italia

CARTELLO DOPPIATORI – RESIDENT EVIL: AFTERLIFE

UFFICIO STAMPA

Cristiana Caimmi

Dialoghi Italiani e Direzione del Doppiaggio

Marco Mete

Voci

ALICE – Francesca Fiorentini

WESKER – Massimo Rossi

CLAIRE – Roberta Pellini

LUTHER – Luca Ward

BENNET – Christian Iansante

CHRIS – Andrea Lavagnino

Fonico di Mix

Francesco Tummiello

Fonico di Doppiaggio

Vincenzo Mandara

Assistente al Doppiaggio

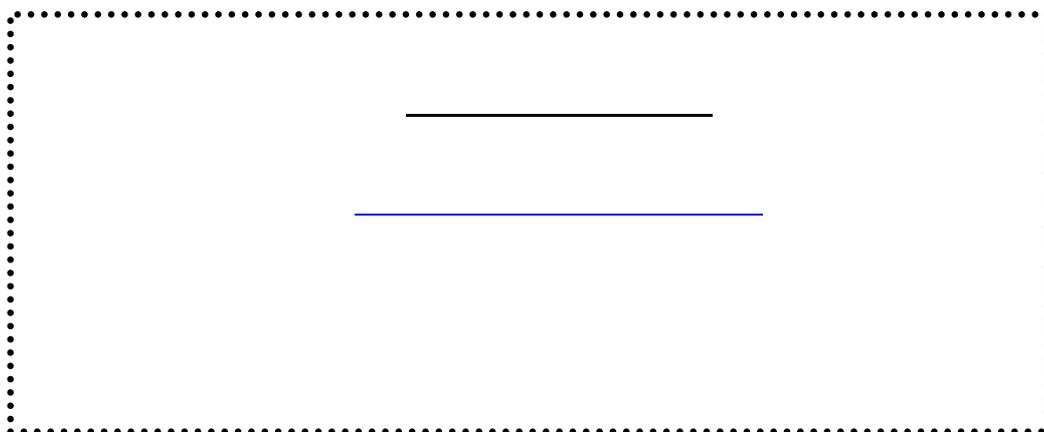
Carla Mete

Voci

CDC

Sincronizzazione

TECHNICOLOR Spa



Sinossi

In un mondo distrutto da un virus letale, che trasforma le vittime in zombie micidiali, la bellissima e letale Alice (Milla Jovovich) continua la sua ricerca di sopravvissuti in *Resident Evil: Afterlife*, il quarto episodio della saga di successo *Resident Evil*. Mentre la sua battaglia contro i creatori della peste globale raggiunge nuove vette, Alice si trova intrappolata in una Los Angeles ormai invasa da migliaia di zombie, dovendosi scontrare con una minaccia mai vista prima d'ora.

Screen Gems, Davis Films/Impact Pictures e Constantin Film presentano *Resident Evil: Afterlife*, il primo film della saga ed essere girato e distribuito in 3D. Milla Jovovich, Ali Larter e Spencer Locke ritrovano i propri personaggi di *Resident Evil: Extinction*. Nel cast si aggiungono Wentworth Miller (*Prison Break*), Shawn Roberts (*Fuori Controllo*), Boris Kodjoe (*Il mondo dei replicanti*), Kim Coates (*Sons of Anarchy*), Sergio Peris-Mencheta (*Love Ranch*), Kasey Barnfield (Grange Hill) e Norman Yeung.

Resident Evil: Afterlife è scritto, diretto e prodotto da Paul W. S. Anderson. Anderson ha scritto e prodotto anche il primo *Resident Evil* e i due sequel, *Resident Evil: Apocalypse* e *Resident Evil: Extinction*. Tra i produttori ci sono anche Jeremy Bolt (*Death Race*), Robert Kulzer (*Pandorum – L'universo parallelo*), Don Carmody (*Resident Evil: Apocalypse*), Bernd Eichinger (*La banda Baader Meinhof, Downfall*) e Samuel Hadida (*The Imaginarium of Dr. Parnassus*). Martin Moszkowicz (*Pandorum - L'universo parallelo*) e Victor Hadida (*Parnassus – L'uomo che voleva ingannare il diavolo*) sono gli executive producers. Direttore della fotografia Glen MacPherson (*Final Destination*). Scenografie a cura di Arv Grewal (*Jennifer's Body, Lars ed una ragazza tutta sua*). Montaggio di Niven Howie (*Resident Evil: Extinction, Death Race*). Effetti speciali a cura di Paul Jones (*Silent Hill*). Supervisore agli effetti visivi Dennis Berardi (*Resident Evil: Extinction, Death Race*), con la collaborazione della Mr. X Inc. Musiche originali di Tomandandy (*Le regole dell'attrazione*). Costumista Denise Cronenberg (*L'incredibile Hulk*).

Basato sulla popolare serie di videogame Capcom Entertainment "Resident Evil", i film della serie sono parte di un brand internazionale che include libri, DVD da collezione e merchandising.

Resident Evil: Afterlife inizia quattro anni dopo l'inizio della diffusione del T-virus, progettato dall'Umbrella Corporation per combattere la vecchiaia e i disturbi nervosi. La proprietà letale del virus è quella di riattivare le cellule morte, trasformando l'ospite in uno zombie affamato. Dopo essersi diffuso in tutto il mondo, il virus ha trasformato il pianeta in un incubo dove i numerosi mutanti sono a caccia dei pochi umani sopravvissuti..

Partendo dove il precedente film si era interrotto, *Resident Evil: Afterlife* trova Alice in Giappone, che con doti sovraumane ha dato vita ad un esercito di suoi cloni per sconfiggere la sua nemesi di sempre, il presidente dell'Umbrella Corporation Albert Wesker. Dopo aver lasciato Wesker morto in uno scontro che ha distrutto il suo esercito e stremato le sue energie, Alice, al comando di un aeroplano biposto, si reca nella selvaggia e fredda Alaska. Il suo obiettivo: trovare sopravvissuti nella misteriosa Arcadia, presumibilmente l'unico luogo al mondo non colpito dal T-Virus.

Ma Arcadia non è la terra promessa e l'unico segno di vita è la sua vecchia amica di battaglia Claire Redfield (Ali Larter), colpita da una profonda amnesia. Con Claire al seguito, la ricerca di risposte conduce Alice nella città di Los Angeles ormai distrutta, dove incontra un gruppo di altri superstiti che si sono rifugiati in un ex prigione.

Qui Alice comprende che Arcadia potrebbe essere molto vicina, ma che potrebbe essere un luogo molto più pericoloso di quanto pensasse.

Con Claire che lentamente recupera la memoria e le sue abilità marziali, Alice conduce la sua squadra di sopravvissuti in una missione di salvataggio, scoprendo qualcosa di molto più terribile di quanto avessero mai immaginato.

Note di produzione

Nei primi tre capitoli della saga di successo *Resident Evil*, Alice, l'imbattibile nemica degli zombie interpretata da Milla Jovovich, si trova a dover combattere contro la sinistra Umbrella Corporation e l'esercito di micidiali zombie che la sua tecnologia ha creato. Nel quarto capitolo, *Resident Evil: Afterlife*, la vicenda raggiunge nuovi orizzonti, con effetti e acrobazie più emozionanti che mai, questa volta in 3D. Stando alle parole del produttore Jeremy Bolt, "Il film ha pistole enormi, donne bellissime, cani con la testa che esplodono e panorami mozzafiato. Ma più di tutto ha Milla ed in questo film è al top".

Il creatore della serie Paul W. S. Anderson è di nuovo alla conduzione di *Resident Evil: Afterlife*, dopo aver lasciato il timone della regia per due film. "Mi mancava molto dirigere il film. Resident Evil è stato per me sempre un parco giochi. Per giocare ai primi due videogiochi sono scomparso per un mese e riemergendone dopo con una barba lunghissima".

Anderson ha tentato un approccio audace con l'ultimo film, rinnovandolo con effetti bellissimi, scene epiche e nuovi avversari terrificanti. "E abbiamo girato con le ultime tecnologie 3D, con le macchine da presa adoperate per *Avatar*", racconta. "È eccitante essere sempre al passo con i tempi con queste nuove tecnologie".

Il regista ha iniziato la sua carriera girando thriller futuristici come *Mortal Kombat* e *Event Horizon*, film questi, racconta, di aver sempre immaginato in 3D. "Volevo immergere il pubblico nell'azione così come fanno i simulatori di *Ritorno al futuro*. Mi sento come quei registi che hanno fatto il salto dal cinema muto al sonoro. Questi momenti storici in cui le tecnologie cinematografiche cambiano in modo radicale, avvengono solo ogni trenta quarant'anni".

La saga di *Resident Evil* è tratta dall'omonima serie di videogame. Otto anni dopo l'uscita del primo film, l'attenzione del pubblico è sempre molto alta. "Da un punto di vista commerciale aveva senso fare il successivo", racconta Jeremy Bolt, partner produttivo di Anderson. "Ogni film ha sostanzialmente incassato più del film precedente. E in ogni modo le cose si sono evolute in modo interessante e Paul era pronto nuovamente alla regia. Quando abbiamo iniziato credevamo che i film sarebbero stati tutti effetti speciali e azione. Ora Paul è molto più interessato al percorso emozionale dei personaggi".

Resident Evil: Afterlife riprende l'azione da dove è stata interrotta nel terzo film *Resident Evil: Extinction*. “Alice è di nuovo in fuga dalle grinfie della Umbrella Corporation”, racconta il produttore Don Carmody. “Parte alla volta dell'Alaska alla ricerca di superstiti. L'avventura continua quando lei ritrova una vecchia amica ed insieme cercano di scoprire cosa è successo agli altri sopravvissuti”.

Ciò che scoprono durante il loro viaggio è un mondo totalmente alterato, a causa del T-Virus. Pochi umani sono sopravvissuti e gli zombie sono più forti e più intelligenti. Il luogo della maggior parte dell'azione è la Los Angeles dei giorni nostri. “Paul ha avuto un'idea brillante.”, continua Bolt. “Nell'ultimo episodio avevamo una Las Vegas post apocalittica. Questa volta eravamo al lavoro sull'idea di una Hollywood post nucleare”.

L'ambientazione è stata ispirata dai massicci incendi che hanno colpito le zone vicino Los Angeles, mentre Anderson era alla lavorazione della sceneggiatura. “Anche con le più moderne tecnologie e con centinaia di pompieri al lavoro, ci sono volute settimane per tenere a bada il fuoco”, osserva. “Questo mi ha fatto pensare *cosa accadrebbe se non ci fossero uomini pronti a contrastare questi eventi?* Il fuoco avrebbe superato la collina e avrebbe raggiunto la città di Los Angeles, attraversando Beverly Hills, il Sunset Boulevard, superando Hollywood e andando avanti. Questa è la Hollywood che raffiguriamo nel film. È una città che brucia, un'immagine molto attuale”.

In quest'ambientazione poco familiare, Alice deve scontrarsi con una nuova sfida: la sua mortalità. “Nei tre film precedenti, Alice ha sviluppato poteri sovraumani provocati da una mutazione a causa del T-Virus,” racconta Anderson. “Quando si scontrava con gli zombie, poteva eliminarli facilmente. E se veniva colpita si rigenerava. Sentivo che avevamo raggiunto un punto per il quale non si aveva più paura per lei. Se avessimo voluto fare un altro film Alice avrebbe dovuto perdere i suoi poteri. L'abbiamo riportata al primo film: una guerriera eccezionale, ma umana”.

E mentre Alice diventa più vulnerabile, gli zombie si evolvono diventando sempre più pericolosi. “Una delle caratteristiche migliori del gioco, che abbiamo incorporato nel film, è la capacità degli zombie di evolversi”, continua Anderson. “Sono diversi, più interessanti e più emozionanti, diventano avversari sempre più temibili. Gli zombie mutano più velocemente di quanto gli umani riescono ad evolversi”.

“Viene da chiedersi se alla fine non si evolvono a tal punto da diventare una razza umana vera e propria. Con il mondo semidistrutto chi sono i nuovi eredi della Terra? Gli ultimi umani rimasti o le creature affamate dei superstiti? È probabile che gli zombi siano il nuovo ordine del mondo e che gli umani siano come gli ultimi dinosauri”.

Trovare i luoghi in cui si nascondono i pochi superstiti è diventato sempre più difficile per Alice, costantemente nel mirino della Umbrella Corporation. “Scherziamo sempre sul fatto che quando la vedi arrivare la prima cosa che pensi è di scappare”, commenta Anderson. “Anche se lei dice 'mi prenderò cura di te', è probabile che per la fine del rullo sei morto. È come lo show televisivo de *La signora in giallo*. Se la signora Fletcher viene a casa tua per trascorrere un weekend allora è meglio scappare perché qualcuno sta per essere assassinato”.

Oltre all'azione *Resident Evil: Afterlife* racconta una storia che è molto affine al pubblico, afferma il regista. “Ha sempre parlato di grandi idee, come ad esempio il concetto di *nemico* incarnato da una grossa società. È un'idea che supera il tradizionale horror/action movie. Sono le idee alla base del film che rendono tale un successo e per questo siamo giunti al numero quattro”.

“Nei film di *Resident Evil* lo spirito umano è molto importante, ha una luce molto forte. Questa è la speranza che spinge Alice a continuare la sua battaglia. Nell'ultimo film lei vaga nel deserto a lungo e da sola. Anche se alla fine del film vediamo che si instaura un rapporto tra lei e una sua compagna sopravvissuta, Claire Redfield, presente anche in questo nuovo film”.

Resident Evil: Afterlife ha una grande dose di sorprese e continua la tradizione di presentare svolte nella storia, che per il pubblico sono inaspettate. “Quando la storia sembra andar meglio e la situazione migliorare, la Umbrella Corporation interviene con nuove sorprese”, racconta il produttore Robert Kulzer. “È un bellissimo film che vi travolgerà per la straordinaria azione, per i personaggi interessanti, per le scene di combattimenti coreografati alla perfezione e per gli effetti visivi stravolgenti. Sarà straordinario”.

Alla ricerca di superstiti: il casting di Resident Evil Afterlife

Nel cast di *Resident Evil: Afterlife* sono presenti volti nuovi e volti familiari ai fans della saga. Ma non importa quanto famosi siano personaggi, mette in guardia Anderson, non ci sono garanzie di sopravvivenza nel futuristico mondo brutale del film.

“La serie *Resident Evil* è famosa per aver lanciato personaggi e allo stesso modo per aver eliminato altri senza che alcun tipo di *preavviso*. Abbiamo deciso ciò perché che tu sia un personaggio importante del videogioco o nel film precedente, ciò non significa che non ti faremo morire nel nuovo capitolo. Abbiamo fatto questo con molti dei personaggi nell'ultimo episodio. Credo che tutto ciò dia un senso di incertezza che realmente spaventi”.

C'è solo una costante in tutta la serie: Alice, interpretata da Milla Jovovich. “Alice è l'ultima eroina”, racconta il produttore Don Carmody. “È una combinazione tra Wonder Woman ed Indiana Jane ed è sempre pronta a combattere”.

Dopo otto anni e quattro film, la Jovovich conosce il personaggio meglio di ogni altro, racconta Anderson. “Quando le ho parlato la prima volta di Alice, le ho parlato di persone come Clint Eastwood nei panni dell'ispettore Callaghan, o di Charles Bronson e Steve McQueen. Erano personaggi esistenziali e in un certo senso affascinanti. Molti hanno cercato di imporsi come il nuovo Clint Eastwood o il nuovo Steve McQueen, ma non ci sono molte donne che hanno interpretato quel tipo di ruolo, o che lo fanno con la stessa credibilità di Milla”.

Di fatto, la Jovovich è una delle poche donne a mantenere il successo in una serie di film d'azione. “Sigourney Weaver ha avuto lo stesso successo con la saga di *Alien*”, fa notare Anderson. “Credo sia per la stessa ragione. È una bravissima attrice che rende credibili gli alieni e quel mondo fantascientifico. Milla ha fatto ciò per noi”.

Jovovich racconta che lei è cresciuta con il personaggio negli anni. “Sono sempre molto incuriosita da come procederà la storia”, spiega l'attrice. “È ormai una parte divertente del mio mondo. Come io mi immergevo in quel mondo, così lei diventava parte del mio”.

Il personaggio si è evoluto rispetto al primo film. “Alice ha iniziato l'avventura come un personaggio innocente, che non aveva memoria di cosa le fosse successo. Alla fine realizza che è stata lei a causare l'incidente che ha dato via alla pandemia del T-Virus. Ha un forte senso di colpa che è con lei fino al secondo film”.

“Poichè la Umbrella cerca costantemente di intrappolarla, non può avvicinarsi a nessuno delle persone che ama perchè potenzialmente rischierebbero di esser catturati”, continua Milla. “Alice è divenuta una persona molto sola. In questo film recupera il rispetto per se stessa. Per la prima volta, dopo molto tempo, si sente di nuovo parte di questo mondo. È questo uno sviluppo molto interessante da interpretare in quanto attrice”.

In ogni film, Anderson ha cercato di porre la Jovovich di fronte a una nuova sfida. In *Resident Evil: Afterlife* il suo compito è di creare un esercito di suoi cloni. La Jovovich ha affrontato questa molteplicità di ruoli con entusiasmo. “Ovviamente c'è *una sola* me”, afferma. “Ma ho dovuto interpretare le altre Alice e ho cercato di essere allo stesso modo creativa, affinché ognuna avesse una propria personalità. Non sono semplici copie carbone”.

La caratterizzazione era così sottile, racconta Anderson, che solo in fase di montaggio abbiamo apprezzato le sfumature. “Solo quando abbiamo affiancato le tre Milla insieme abbiamo realizzato quanto erano in realtà completamente tre personaggi differenti. Questo è la saga di Milla per cui lei mette il cento per cento di se stessa in tutto ciò. Il pubblico osserva l'autenticità e l'integrità del suo personaggio e questo è il motivo per cui vogliono vedere il film”.

Resident Evil: Afterlife porta Alice ad incontrare un'amica sopravvissuta del film precedente, Claire, interpretata nuovamente da Ali Larter. Jovovich sente lo stesso legame tra lei e la sua co-protagonista, così come tra i personaggi del film. “Siamo una vera squadra”, commenta la Jovovich. “Apporta un grande realismo alla storia. È piacevole lavorare con lei, intelligente, una donna eccezionale. Mi porta a dare il meglio e credo che con me anche lei cerchi di dare il meglio”. È piacevole lavorare con chi ti sa dare la giusta ispirazione”.

Larter era entusiasta del fatto che Anderson la volesse nuovamente nei panni di un personaggio che per lei è stato importante. Ed era molto desiderosa di lavorare nuovamente con la Jovovich. “Una delle cose uniche di questa storia è che ha due figure femminili agguerrite”, racconta Larter. “Alice e Claire sono due guerriere, ma Alice è più una figura mitica. Claire ha invece una componente più umana. Ha uno spirito indistruttibile. Entrambe devono fare il possibile per sopravvivere, ma prendersi cura anche degli altri”.

Claire, che ha guidato un gruppo di sopravvissuti verso l'Alaska, in un posto che credevano fosse Arcadia, quando viene ritrovata da Milla ha perso completamente la memoria. “Nel film precedente è un leader riluttante. In questo film è invece parte del suo istinto. E quando prende coscienza di ciò. Inizia a percepire il suo destino”.

“Molto di ciò che Clair sperimenta ha a che fare con la fede e la fiducia”, aggiunge la Larter. “Deve decidere se può credere a quello che qualcuno le dice o se ha bisogno di ricordare. Sia Alice sia Claire hanno perso molti amici e molti degli ideali in cui credevano. Ora vivono in una realtà molto più dura”.

Secondo Ali Larter, lavorare in 3D ha elevato il livello della saga: “In termini di tecnologia siamo con questo film all'avanguardia ed è emozionante vedere ciò che è stato creato di nuovo”, afferma. “Questa è la visione personale di Paul Anderson di ciò che accadrebbe se il mondo finisse. Zombie, lotte e scontri per la sopravvivenza. Farlo in 3D è stato come dare più potere alle immagini”.

Nonostante le avanzate tecnologie usate nel film, alcuni aspetti del processo produttivo hanno comunque richiesto che gli attori recitassero in scene ricche d'azioni davanti alla macchina da presa. Continua la Larter: “Con Milla abbiamo entrambe eseguito i vari stunt e parte del divertimento di questo film è proprio fare questo davanti alla telecamere. Abbiamo girato sotto una pioggia torrenziale in quasi quindici centimetri di fango. La gente cadeva e scivolava, ero con la faccia nella polvere e sollevando lo sguardo vedevo tutti con cappelli e abbigliamento da pioggia e ho pensato *questo è il mio giorno di lavoro?*”

In ogni film precedente, in compagnia dei sopravvissuti che ha incontrato, ha ricreato una sorta di surrogato di famiglia. Questa volta Anderson ha aggiunto un rapporto fratello-sorella rifacendosi ad uno dei personaggi principali del videogame, Chris Redfield, il fratello di Claire. “Mi piace moltissimo la dinamica familiare introdotta da Paul”, spiega la Larter. “Rende il film più familiare al pubblico, che può rispecchiarsi in esso. Anche se in realtà non ricadiamo nel concetto di “oh il mio amato fratellino”, è un momento molto più interessante”.

Wentworth Miller, che ha appena finito di interpretare il ruolo di Michael Scofield in “Prison Break”, entra nel progetto con l'introduzione del suo personaggio. “Chris Redfield è parte di un'unità militare che utilizza una prigione come base, dopo che è iniziato il contagio”, spiega lui. “Quando i detenuti vengono rilasciati per dare aiuto nel combattimento contro gli zombie, credono Redfield una guardia e lo rinchiudono in una cella ad alta sicurezza”.

Miller racconta di aver avuto all'inizio qualche dubbio sul ruolo. “Quando mi è stata data la sceneggiatura ho creduto che fosse uno scherzo. Vedi il mio personaggio in prigione e la prima battuta che dice è *so come uscire da qui*. Nonostante la parte interessante e la saga di successo, mi sembrava molto familiare. Ma ho poi osservato tutto da un punto di vista differente. Se non mi si conosce per “Prison Break”, allora tutto sembra naturale. Per chi invece mi conosce, sembrerà una strizzatina d'occhio a tutti quei fan di Michael Scofield che lo hanno seguito per 81 episodi. In un certo modo è questa l'occasione per me di dare al personaggio una fine differente”.

Chris e Claire Redfield si sono separati subito dopo la diffusione del T-Virus. Entrambi credono che l'altro sia morto. “È appena uscito dalla cella dove è stato imprigionato per anni e all'improvviso appare il volto della sorella da tempo scomparsa”, racconta Miller. “C'è un momento di shock, in cui si riconoscono, seguito da forti emozioni. Ma è allo stesso tempo *Resident Evil*. Non appena la scena entra in un mood più sentimentale, c'è subito un evento che mette i personaggi in conflitto”.

Come chiunque coinvolto nella saga, Miller ha rispetto per la storia e per i fan. “*Resident Evil: Afterlife* fa quello che la saga ha fatto per otto anni, esplorando questo maestoso, ricco e oscuro scenario post-apocalittico. Non solo vengono i brividi e ci si emoziona, ma si è anche coinvolti dalla storia. Non ti verrebbe mai il desiderio di provare quello che spetta ad Alice, Claire e Chris, ma è tutta una giostra”.

Essere sul set al fianco del personaggio femminile per Miller è stata una rivelazione. “Conoscevo Milla solo nei panni di questa bravissima guerriera”, confessa lui. “È così convincente sullo schermo, la sua presenza scenica, con le spade ed i coltelli. Poi dopo ho scoperto una persona ricca d'umor, divertente. Trovare tutto insieme in una persona bella, intelligente e talentuosa come lei è straordinario”.

Nuovo del mondo di *Resident Evil* è l'attore Boris Kodjoe, che interpreta il ruolo di Luther West, il capo di un piccolo gruppo di superstiti barricati in una prigione. “Luther è un leader nato”, spiega Kodjoe. “È un ex atleta professionista che per necessità assume il ruolo di capo. È un tipo sicuro, disciplinato e ciò lo rende una persona equilibrata”.

Kodjoe, tra i cui recenti film c'è *Il mondo dei replicanti* al fianco di Bruce Willis e il film di Tyler Perry’ *Madea’s Family Reunion*, è stato un tennista professionista fino a quando per un problema alla schiena ha dovuto interrompere. “Sapevo benissimo che tipo di persona è Luther, da che mondo provenisse”, spiega. “Ero felice di potermi concentrare sulla preparazione sia fisica sia mentale. Era qualcosa per cui darci dentro. Avrei dovuto allenarmi sul set prima delle riprese”.

Alice e Luther entrano subito in sintonia, quasi per istinto, spiega. “Lei è una donna sicura, forte. Insieme diventano ottimi compagni di squadra. Trovano un modo per comunicare tra loro e capirsi”.

Kodjoe rassicura i fan che il film *Resident Evil: Afterlife* tra i quattro è il più spaventoso. “Gli zombi sono ancora più terribili. Sono particolari, di Tipo A. C'è un personaggio del videogioco chiamato Axeman. Mi fa sembrare minuscolo. Non credo che il pubblico se lo aspetti. E dietro ogni angolo ci sono sorprese di ogni tipo”.

Kodjoe ha colpito la Jovovich non solo per le sue doti d'attore, ma anche per la sua particolare dedizione alla sua famiglia. “Boris è una delle persone più eccezionali che abbia mai conosciuto”, racconta Milla Jovovich. “È un vero eroe. Sua figlia è affetta da spina bifida e con la moglie hanno dato vita ad una fondazione chiamata Sofie’s Voice, per la raccolta fondi da investire nella ricerca. È incredibile come siano dedite alla loro figlioletta. È fonte d'ispirazione”.

Ogni storia ambientata ad Hollywood deve necessariamente avere la presenza di un produttore e per *Resident Evil: Afterlife*, abbiamo Bennett Sinclair, interpretato da Kim Coates. “Kim è un ragazzo incredibilmente divertente”, spiega la Jovovich. “È un attore bravissimo, un grande improvvisatore, che apporta molto realismo al personaggio. È difficile avere una faccia seria quando lavori con lui, perché è uno spasso”.

Racconta Coates: “Paul è eccezionale, mi ha dato ampio spazio, permettendomi di apportare il giusto humor al personaggio. Bennett pensa molto a se stesso e non teme di mostrarlo”.

“C'è un pizzico di Errol Flynn in lui, è un po' spericolato”, continua Coates. “Il ragazzo è decisamente un sopravvissuto. Ci sono bravi ragazzi e cattivi ragazzi in questa storia. Credo che lui sia un po' entrambi. Sicuramente non sta con i cattivi, ma fa delle cose in questo film che sono un po' scioccanti.”

Per trarre la giusta ispirazione Coates non doveva guardare ai passati film. “Interpretare un produttore cinematografico è stato bellissimo”, commenta lui. “Mi piaceva poter dire ai nostri produttori Don Carmody e Robert Kulzer, che in piccola parte mi ispiravo anche a loro. Ma non ho mai detto loro in cosa”.

L'attore spagnolo Sergio Peris-Mencheta completa la banda dei superstiti. *Resident Evil: Afterlife* è solo il suo secondo film negli Stati Uniti. “Parlo due lingue, lo spagnolo e il francese, ma il mio inglese non è buonissimo”, spiega. “L'anno scorso Taylor Hackford cercava un attore per interpretare un boxer argentino nel film *Love Ranch* e mi ha trovato su internet. Sono andato a Los Angeles e mi ha provinato con Helen Mirren e Joe Pesci, alla fine ho ottenuto il lavoro”.

“Esser parte di questo film è stato per me un sogno che diventa realtà”, racconta lui. “Ho giocato al videogioco con i miei amici per ore a casa ma non avrei mai pensato che un giorno sarei stato un di quei ragazzi che sparano gli zombie”.

Il cattivo del film è Albert Wesker, presidente della Umbrella Corporation. “Wesker è la perfetta incarnazione della grande azienda che pur di ottenere profitto non si ferma davanti a nulla”, racconta Carmody.

Uno dei personaggi principali del videogioco, “Chairman Wesker era un personaggio buono all'inizio del gioco”, racconta Bolt. “Diventa tremendamente cattivo perchè ama la sua cattività. Senza però diventare ridicolo e questo è nel film. E l'attore Shawn Roberts, che interpreta Wesker, ha lavorato sodo per rendere ciò”.

Wesker è stato contagiato dal T-Virus e ciò lo ha reso virtualmente indistruttibile. “Non è il ragazzo cattivo della porta accanto”, spiega Roberts parlando del suo personaggio. “Cercano di trafiggermi il petto, di tagliarmi la testa. Usano lame, benzina, provano in ogni modo a farlo fuori ma senza successo. Proprio come nel videogioco, è difficilissimo ucciderlo”.

Interpretare un personaggio così fuori dal comune è stato per l'attore realizzare un sogno da bambino. “Costantemente dovevo darmi un pizzico perché questo era tutto quello che volevo fare da quando avevo sei anni”, dice Roberts. “Da quando ero ragazzino guardavo Arnold, Bruce Willis e tutti quelli come loro e volevo imitarli. Se i sogni potessero diventare realtà, questo sarebbe un primo esempio. Ho speso una vita ad esercitarmi per far ciò”.

Poiché Alice sa che Wesker è indistruttibile, deve sempre cercare un modo alternativo per affrontarlo e questo rende le scene d'azione molto interessanti. “Nei panni di Alice, Milla è terribile”, continua Roberts. “Durante le pause delle riprese è la persona più dolce che potreste incontrare, ma quando mette piede sul set è fatta. Quando sentite il rumore dei suoi stivali, significa che il gioco è iniziato. È una trasformazione incredibile”.

Jovovich afferma che Roberts è il perfetto Wesker. “In camera è come Terminator”, spiega. “Riempe lo schermo. Nell'ultimo film era un personaggio più tranquillo, spesso seduto in poltrona, per questo credo che i fan apprezzeranno nel vederlo in azione”.

La trasformazione si riflette su tutto il cast. Secondo quanto afferma la Jovovich: “*Resident Evil: Afterlife* trasporta la saga a nuovi livelli. I personaggi sono molto più interessanti così come gli attori. Il gruppo di persone è meraviglioso”.

La nuova dimensione: girare in 3D

Dai tecnologici sotterranei della Umbrella Corporation alla rovente veduta di Los Angeles, *Resident Evil: Afterlife* è ricca di azione, di set spettacolari ed effetti visivi che traggono tutti i benefici dell'utilizzo del 3D.

“Mentre scrivevo la sceneggiatura, sapevo che il film sarebbe stato in 3D”, racconta Anderson. “Ho cercato di descrivere situazioni e ambienti nella sceneggiatura che in 3D avrebbero funzionato bene. Credo fermamente che il 3D sia un passo verso il futuro nel mondo del cinema. Presto sarà uno standard dell'industria ed è molto bello poter girare uno dei primi film in vero 3D. E dico *vero* perché abbiamo girato un film in tre dimensioni. Non è come girare un film con le tecniche convenzionali e poi dopo applicare l'effetto 3D”.

Una delle qualità più eccitanti del 3D è la possibilità di immergere il pubblico nella storia, spiega il regista. “Incolla lo spettatore all'ambiente. È simile allo sviluppo che il sonoro ha fatto rispetto a quando ero un bambino. Invece di provenire solo dal davanti dello schermo, ci sono amplificatori dentro e nel retro del cinema, cosè che alla fine si è completamente avvolti dal suono. Ora, con il 3D, le immagini danno quello che il suono fanno ormai da vent'anni. Ti aiuta ad entrare nel mondo che viene rappresentato nel film”.

Lavorare con le nuove tecnologia, significa rivedere virtualmente anche i vari aspetti del processo produttivo. “La mia fortuna è di aver lavorato con un gruppo di collaboratori molto bravi”, continua Anderson. “Sia Arvinder Grewal, il nostro scenografo, sia Dennis Berardi, il supervisore agli effetti visivi, hanno ideato il film con me prima ancor di girarne una scena”.

Nel film, la base di comando della Umbrella Corporation, è chiara, rifinita e progettata meticolosamente. All'esterno il mondo è grigio, con toni brunastri e con il cielo sempre coperto di nuvole. “Il futuro immaginario di questo film parte da ciò che è stato scritto da Paul”, afferma Grewal. “Paul ha concepito due diverse realtà: il mondo della Umbrella Corporation contrapposto al decadente mondo esterno. L'Umbrella Corporation ha tutto, o loro sanno come ottenere qualunque cosa. Il nostro futuro è concepito a metà tra questi due mondi”.

La realizzazione di questi concept era critica in un film in cui le ambientazioni sono ricche di effetti visivi tanto quanto di elementi fisici. “Abbiamo completamente distrutto la silhouette della città di Los Angeles, come non l'avete mai vista prima. Abbiamo completamente devastato Tokyo. In alcune scene ci

sono oltre 500,000 zombie. Il nostro obiettivo era di ottenere la perfetta integrazione tra i vari effetti visivi, affinché non ci fosse distinzione tra ciò creato digitalmente e ciò invece che è reale”.

“Usare la tecnologia 3D ha elevato la saga”, continua. “Mette un accento su tutto. Il 3D inoltre apporta maggiore impatto agli effetti visivi. Sembra che la storia ti avvolga, come se tutto fosse completamente nuovo”.

Resident Evil non sarebbe stato lo stesso senza la presenza dei personaggi più amati dai giocatori, i cani. “Questa è la quarta volta che li vediamo in un film e sono orrendi perché sono in contatto con il virus da quattro anni”, spiega lo *special effects makeup supervisor* Paul Jones. “Ma questi cani sono molto più elaborati dei precedenti. Sono ansioso di vedere questi giovanotti sul grande schermo”.

Jones era anche responsabile della creazione del nuovo stile per gli zombie mutati. “Abbiamo zombie che camminano per terra, altri in acqua ed era divertente creare le differenze tra le varie specie”, spiega. “Qui abbiamo quelli che io definisco L.A. Zombie. Gli zombi di terra vivevano nelle fogne e usavano i denti e le unghie per masticare, mangiare. Per la mutazione del T-Virus hanno completamente perso parti del loro volto per cui adesso hanno queste simpatiche mandibole che fuoriescono dalle loro bocche”.

Glenn MacPherson, il direttore della fotografia, che ha anche lavorato al film *Final Destination* in 3D, racconta che la più grande sorpresa per il suo team era l'enorme quantità di macchinari richiesti. “La prima volta che abbiamo girato metà dello studio era il set cinematografico, l'altra metà erano i dispositivi tecnologici”.

Sebbene per molte riprese, MacPherson avesse usato le macchine da presa Sony F35, *Resident Evil: Afterlife* è il primo film ad essere girato in 3D con l'utilizzo di due telecamere Phantom necessarie per alcune scene. Le Phantoms, progettate dalla NASA per catturare piccole deformazioni e rotture dello scafo dello Space Shuttle durante il lancio, possono riprendere ad una velocità di 1,000 frame al secondo o più, rispetto alle telecamere standard che hanno una frequenza di 24 frame al secondo”.

Secondo quanto afferma MacPherson, le macchine da presa Phantom erano eccezionali se usate nelle scene in cui erano presenti proiettili o gocce d'acqua. Una per esempio è la scena girata alla Shibuya Crossing, sotto la pioggia all'inizio del film. “Riprendere la scena a 200 fps è qualitativamente molto buono. Puoi seguire le singole gocce che cadono e 200 fps ti permette di rallentare il tempo di quattro volte rispetto alla realtà. Ma girare ad una frequenza di 1,000 fps, significa che tu puoi uscire dal teatro, prendere un altro bicchiere di popcorn e tornare al tuo posto per vedere la fine della ripresa”.

Le innovazioni in alcuni casi mettono a dura prova le ingenuità dei filmmaker. “Le telecamere più convenzionali non fanno al caso nostro”, spiega Anderson. “Stabilizzatori, barre per il controllo del movimento e le gru per le macchine da presa ad alta tecnologia sono tutte strutture molto leggere, invece una camera in 3D è fondamentalmente l'unione di due telecamere insieme per cui è molto pesante. Non potevamo quindi adattare queste alle strutture che avevamo già. Abbiamo posizionato l'operatore su un monopattino del tipo segway e tutto era simile ad una steadicam”.

Niven Howie, che ha curato il montaggio per *Resident Evil: Extinction*, ha lavorato anche al quarto capitolo. Sebbene fosse il terzo film che Anderson e Howie girano, insieme hanno dovuto imparare a

lavorare in un modo nuovo. “Nella normalità si monta l'intero film e successivamente vi si applicano gli effetti speciali”, racconta Anderson. “In questo caso, abbiamo montato le scene d'azione, applicato gli effetti visivi e dopo abbiamo cercato di assemblare il film. Mi sembra di esser tornato indietro al mio primo film, quando non avevo i soldi, né pellicola né tempo per cui giravo e tagliavo”.

Dopo una serie di prove, Anderson era in grado di pianificare delle strategie e capire cosa ottenere dal 3D. “Abbiamo scoperto che non c'è necessità di fare primi piani”, racconta Howie. “C'è così tanto da vedere all'interno del fotogramma. È come girare filmati d'epoca con tecnologie moderne”.

Anche le acrobazie tipiche del film sono state adattate al 3D. Seppur ben allenata, Milla Jovovich ha avuto una sorpresa inaspettata. “C'è molto del 2D che non funziona nel 3D, come ad esempio il pugno”, fa notare lei. “Nel modo tradizionale tu colpisci per finta l'altro, l'altro cade a terra e con l'aggiunta del sonoro è fatta. Ora con una visione a 360 gradi è ben visibile e chiaro se colpisci o meno l'altro. Mentre giravamo una scena di combattimento mi sentivo dire *più vicino, più vicino, più vicino ancora* fin quando non ho colpito in testa. È un'esperienza in 3D super! E vieni colpito realmente in questo film”.

Tutto apporta freschezza a *Resident Evil*. Secondo Anderson: “Anche se avete visto gli altri film, vi garantisco che non avete visto nulla come quest'ultimo. Per chi ha già visto questo quarto capitolo è stato come vedere un nuovo *Resident Evil 1*, è come l'inizio di un nuovo franchise”.

Il Cast

MILLA JOVOVICH (Alice) si è affermata come modella e attrice di fama internazionale. La Jovovich è riuscita facilmente a diventare un'attrice a tempo pieno ottenendo ruoli principali in molti film di successo. Protagonista della saga *Resident Evil*, la Jovovich riprenderà il suo ruolo di Alice nel quarto capitolo per la Sony Screen Gems. In *Resident Evil: Afterlife*, scritto e diretto da Paul W.S. Anderson, in un mondo devastato da un virus che trasforma le persone in morti viventi, Alice è impegnata nella ricerca dei sopravvissuti per impedire loro di essere contagiati. L'uscita è prevista per il 10 settembre 2010.

Il prossimo ottobre la Jovovich, accanto al vincitore del Premio Oscar® Robert De Niro e al candidato all'Oscar® Edward Norton sarà protagonista del film *Stone*, diretto da John Curran. Nel film la Jovovich interpreta la moglie di un piromane detenuto (Edward Norton) coinvolto in un gioco psicologico gatto-topo con il supervisore della libertà vigilata dei detenuti (Robert De Niro).

Di recente la Jovovich è stata impegnata in due film totalmente diversi come *Faces in the Crowd* con Julian McMahon e *Dirty Girl*. Il primo è un thriller psicologico incentrato su una donna (Jovovich) che a stento riesce a sopravvivere agli attacchi di un serial killer e si risveglia in ospedale con un trauma cranico che non le permette più di riconoscere i volti (prosopagnosia). Incapace di individuare chi le sta intorno, la protagonista deve destreggiarsi in un mondo in cui i tratti somatici delle persone cambiano ogni volta che lei li perde di vista e, intanto, l'assassino, determinato ad eliminare la potenziale testimone, è sempre più vicino. *Dirty Girl*, invece, è una commedia sulla ricerca d'identità e sul potere redentore di un'amicizia inaspettata in cui gli interpreti principali sono la Jovovich, William H. Macy e Juno Temple. Danielle (Temple) è la cattiva

ragazza della Norman High School e quando la sua condotta immorale la porta ad essere espulsa dalla scuola per essere indirizzata ad un tipo d'istruzione mirato si unisce ad una timida compagna e insieme intraprendono un viaggio che le porterà a conoscersi meglio e a stringere una divertente e felice amicizia.

A luglio del 2010 Milla sarà protagonista di *Bringing Up Bobby*, il debutto direttoriale dell'attrice Famke Janssen. È la storia di una truffatrice europea (Jovovich) e di suo figlio Bobby che si trovano in Oklahoma per cercare di scappare dal passato e costruire un futuro migliore. Olive e Bobby, forti del loro fascino, passano da un'avventura all'altra fino a che il passato criminale di Olive non torna a galla. A questo punto Olive si trova di fronte ad una scelta: continuare con la vita criminale o abbandonare la persona che ama di più nella speranza di dare a Bobby una migliore opportunità di vita. Il film si svolge durante l'arco di un mese in Oklahoma.

Appena saranno concluse le riprese di *Brining Up Bobby*, la Jovovich sarà impegnata dal prossimo settembre, in Europa, con la produzione de *I Tre Moschettieri*, nuovamente insieme al regista Paul W.S. Anderson. La Jovovich interpreterà Milady de Winter accanto ad un cast che comprende Christoph Waltz, Orlando Bloom, Luke Evans e Mads Mikkelson.

All'età di undici anni la Jovovich fu scoperta dal fotografo Richard Avedon che la fece apparire nella sua pubblicità della Revlon "Le donne più indimenticabili del mondo"; nell'ottobre del 1987 la Jovovich era sulla copertina della rivista italiana di moda *Lei*, la prima di una serie di copertine. Nel 1988 firmò il suo primo contratto professionale come modella.

Milla è apparsa in centinaia di riviste e su dozzine di copertine, è apparsa in campagne pubblicitarie per numerosi marchi compresi Banana Republic, Christian Dior, Damiani, Donna Karan, Gap, Versace, Mango, Etro ed è portavoce della linea di cosmetici L'Oréal dal 1988. Oltre alla L'Oréal, di recente Milla ha preso parte in campagne per L'Oréal, ICB, Ann Taylor e Mercedes-Benz.

Con la sua prima esperienza da modella Milla conquistò gli schermi televisivi e nel 1988 debuttò nel suo primo ruolo da attrice nel romanzo thriller *Congiunzione di due lune*. Il suo primo ruolo da protagonista fu in *Ritorno alla Laguna Blu* del 1991 per il quale fu candidata nella categoria *migliore attrice esordiente* ai Young Artist Awards. Nello stesso periodo è apparsa in alcuni show televisivi e in film quali *Poliziotto in blue jeans* (1992), *Charlot* (1992) e *La vita è un sogno* (1993).

Il grande successo di Milla arriva con il ruolo di Leeloo, l'essere perfetto ne *Il quinto elemento* (1997) di Luc Besson, successivamente copre il ruolo di protagonista in numerosi altri film d'azione oltre alla trilogia di *Resident Evil*, annoveriamo ad esempio *Ultraviolet* (2006), *A Perfect Gateway – Perfetta Via di Fuga* (2009) e *Il Quarto Tipo* (2009).

Milla ha preso parte anche a numerose commedie e fiction come *He Got Game* (1998) di Spike Lee, *Giovanna d'Arco* (1999), *Le bianche tracce della vita* (2000), *The Million Dollar Hotel* (2000), *Zoolander* (2001), *Dummy* (2003), *No Good Deed – Inganni svelati* (2003) e *You Stupid Man* (2003).

Nel 1994 Milla lancia il suo album di musica folk *The Divine Comedy*, che accolse numerose critiche: ispirata dalla passione per gli elfi e per gli alberi magici, a soli 15 anni Milla scrive i testi delle canzoni e a 16 incide l'album. Acustiche e popolari, difficili da classificare, le undici canzoni di *The Divine Comedy*

sono collegate alla tristezza slava e all'insicurezza esistenziale; "In a Glade" è una bellissima canzone tradizionale ungherese che Milla canta nella sua lingua madre.

Nel 1999 Milla era leader di una band chiamata Plastic Has Memory che andò in scena più volte a Los Angeles e New York. Nonostante i Plastic Has Memory non abbiano mai inciso un disco contribuirono con la canzone "On the Hill" a Hollywood Goes Wild, un cd di beneficenza per la Wildlife Waystation.

Nell'ottobre del 2003 Milla interpreta la canzone "Left and Right" al Fashion Rock di Londra, e ha inciso canzoni su diversi album, comprese due versioni cover della "Satellite of Love" di Lou Reed nella colonna sonora del film "The Million Dollar Hotel" (2000), "Rocket Collecting" per la colonna sonora di "Underworld" (2003) e "Shein Vi Di L'Vone" e "Mezinka" per la colonna sonora di Dummy (2003).

Milla ha collaborato svariate volte con Puscifer (Maynard James Keenan cantante dei Tool e dei A Perfect circle). Milla ha contribuito a "Rev 22:20" nella colonna sonora di Underworld (2003) e a "Underneath The Stars" (Renholder remix) dei The Cure nella colonna sonora di "Underworld: la ribellione dei Licani" (2009). Milla ha collaborato a "The Mission" e si è esibita dal vivo con Puscifer al teatro The Pearl a Las Vegas il 13 febbraio del 2009. Ha cantato "We are Family" (2001) (cd di beneficenza della Croce Rossa Americana), "Former Lover" dall'album di A Gift of Love II: Oceans of Ecstasy di Deepak Chopra del 2002, e "I Know It's You" dei the Crystal Method (2004). Tutt'oggi Milla continua a scrivere versioni demo, disponibili gratuitamente sul sito e messe a disposizione dei fan, i quali possono anche remixarle ma non metterle in vendita.

Nel 2003 la Jovovich e Carmen Hawk fondarono una linea di moda chiamata Jovovich-Hawk, che nel 2006 arrivò come finalista alla Camera della Moda Americana (CFDA), iniziativa del Vogue Fashion Fund. La famosa catena di moda Mango lanciò un capo Jovovich-Hawk nella sua collezione MNG del 2007 ma un anno dopo il connubio Jovovich-Hawk terminò.

Milla è ambasciatrice dell'amfAR, Fondazione per la Ricerca contro l'AIDS, e sostiene anche altre associazioni di beneficenza come l'OCRF, Fondo per la Ricerca sul Cancro alle Ovaie, il Dian Fossey Gorilla Fund (ndt fondi da destinare alla salvaguardia dei primati africani), e il Comitato del Patrimonio del Mondo dell'UNESCO.

Quando non è impegnata con il lavoro Milla risiede a Los Angeles con suo marito e sua figlia Ever.

ALI LARTER (Claire Redfield) di recente è stata protagonista dello show "Heroes" sulla rete televisiva americana NBC, una fiction che tratta di un gruppo di persone apparentemente normali che scoprono di avere poteri soprannaturali. La Larter ha interpretato "Nikki Sanders", una madre single che lotta per dare un'educazione privata al suo giovane figlio, ragazzo estremamente dotato, e la cui immagine riflessa nasconde numerosi segreti che verranno man mano rivelati.

Di recente, insieme con Beyonce Knowles e Idris Elba è stata protagonista del film di successo della Sony *Obsessed*.

La Larter è stata una degli interpreti dei primi due capitoli di *Final Destination*, la brillante saga realizzata dalla New Line e, insieme con Reese Witherspoon ha partecipato al film di grande successo *La Rivincita*

delle *Bionde* prodotto dalla MGM (Metro-Goldwyn-Mayer). È stata una dei protagonisti del famoso *Resident Evil 3: Extinction* della Screen Gem, di *Crazy* e di *Marigold*. Inoltre, la Larter ha calcato molte volte il palcoscenico di New York con “I Monologhi della Vagina”.

Presentata al pubblico nel film di successo *Varsity Blues* per la Paramount Pictures/MTV Films, Ali Larter si è resa nota con *Sballati d'Amore* della Disney, *Gli Ultimi Fuorilegge* della Warner Bros. accanto a Colin Farrel, per Kevin Smith nel ruolo di autore, regista e attore con *Jay & Silent Bob... Fermate Hollywood!* della Dimension Films, accanto a Taye Diggs e Geoffrey Rush con *Il Mistero della Casa sulla Collina*, un rifacimento della Warner Bros. del classico horror di Vincent Price e con *Drive Me Crazy* della Fox.

Nata a Cherry Hill, nel New Jersey, la Larter ha iniziato come modella a soli tredici anni e ha girato tutto il mondo prima di stabilirsi a Los Angeles, dove attualmente vive.

KIM COATES (Bennett) inizia interpretando il personaggio di Tig Trager, nella serie televisiva della FX *Sons of Anarchy*. Di recente ha preso parte al film *A Little Help* con Jenna Fischer, famosa per *The Office*. Prossimamente Coates sarà presente in *Robosapien: Reeboted*, *Blood: A Butchers Tale*, *King of Sorrow*, *Sinners and Saints*, *45 RPM*, e *The Poet* di cui è anche produttore esecutivo

La carriera cinematografica di Coates inizia nel 1991 con un ruolo in *L'Ultimo Boy Scout*, successivamente è apparso in *Amore all'ultimo Morso* e *Il Cliente*. Da allora ha partecipato a più di 40 film tra cui il vincitore Oscar *Black Hawk Down* diretto da Ridley Scott e *Pearl Harbor* diretto da Michael Bay. È apparso anche in *Waterworld* e *Terra di Confine – Open Range* con Kevin Costner, in *The Island* con Ewan McGregor, in *Grilled* con Ray Romano, in *Silent Hill* con Sean Bean e in *Hostage* con Bruce Willis. Altri film ai quali ha partecipato sono *Assault on Precinct 13*, *Specchio della Memoria*, *Skinwalkers – La Notte della Luna Rossa* e *Hollywood North*.

Attualmente sul piccolo schermo Coates ha un ruolo ricorrente in “CSI Miami” ed è stato ospite d'onore in “Entourage”, “CSI: Scena del Crimine”, “CSI: NY”, “Cold Case – Delitti irrisolti” e “Prison Break”. Ha recitato in oltre 20 film trasmessi in tv tra i quali la miniserie della NBC “Hercules”, “A Friend of The Family” della Lifetime e “The Scream Team” della Disney. La sua bravura di attore televisivo anche dal punto di vista drammatico gli ha portato la nomination al Gemini come *miglior attore non protagonista* per “Dead Silence” e nella categoria *migliore attore protagonista in una serie drammatica* per “Oltre i Limiti”.

Il talento dell'attore è stato ben sfruttato al teatro, Coates infatti ha recitato oltre 50 opere in Nord America, a Broadway ha interpretato il personaggio di Stanley Kowalski in “Un Tram che si Chiama Desiderio” e ha ottenuto il ruolo principale in “Machbeth” al leggendario teatro di Stradford.

Coates ha sempre dimostrato a se stesso di essere una figura di spicco nel mondo della recitazione e la sua versatilità unita al suo curriculum parlano da sé. La sua grande dedizione verso la recitazione fa capire che è un attore che non può essere stereotipato e ciò lo ha portato ad essere molto acclamato dalla critica.

SHAWN ROBERTS (Wesker) si è subito reso noto come uno dei più giovani protagonisti di Hollywood. Di recente ha recitato accanto a Mel Gibson in *Fuori Controllo*, diretto da Martin Campbell ed è stato uno

dei protagonisti di *Una notte con Beth Cooper* per il regista Chris Columbus. Altri film ai quali ha preso parte sono *Diary of the Dead –Le cronache dei morti viventi* e *La terra dei morti viventi* di George A. Romero, *Skinwalkers – La Notte della Luna Rossa* di James Isaac, *X-Men* di Brian Singer e la famosa commedia adolescenziale *Un viaggio tutte curve*.

Roberts è cresciuto a Stratford, Ontario, e ha iniziato come attore professionista all'età di dodici anni quando ottenne uno dei ruoli principali in *Emily of New Moon*, serie televisiva mandata in onda dalla CBC (ndt emittente televisiva canadese) e prodotta dal vincitore dell'Oscar Michael Donovan. Oltre alle trasmissioni a cui ha brillantemente partecipato, Roberts continua a lavorare per la tv e per il cinema e il suo tempo libero lo trascorre tra Los Angeles, Toronto e Vancouver.

SERGIO PERIS-MENCHETA (Angel) nato in Spagna, dove è diventato famoso per il suo ruolo nella serie televisiva “Al salir de Clase”, ha visto crescere la sua notorietà grazie a numerosi ruoli sia in televisione che al cinema. In Europa Peris-Mencheta è conosciuto in televisione per ruoli in “Robles, investigador”, “Mata Hari, la vraie histoire”, “Arroz y tartana” e “Colette, une femme libre” mentre al cinema, invece, ha partecipato a *La vida en rojo*, *Ese Beso Sa majesté Minor* e *Luz de domingo*.

Nel 2009 Peris-Mencheta ha completato il suo primo film in lingua inglese, *Metropolis Ferry* seguito da *Love Ranch* di Taylor Hackford con Helen Mirren e Joe Pesci. Il suo prossimo film sarà *The Last City* con Robert Duvall, James Caan e Jamie King.

SPENCER LOCKE (K-Mart) nel corso della sua brillante carriera ha lavorato al cinema, in televisione, al teatro con esibizioni dal vivo e nel campo pubblicitario. Il suo debutto cinematografico è stato nel film *Spanglish* di James L. Brook e di recente ha prestato la sua voce al personaggio di Jenny in *Monster House*. In televisione faceva parte del cast della popolare serie televisiva della Warner Bros. *Untitled Camryn Manheim Pilot*. È stata ospite d'onore in *Senza Traccia*, *Ned – Scuola di Sopravvivenza*, *Phil dal Futuro*, nella trasmissione pilota *Boy's Life* nel 2006 sull'emittente statunitense TBS e di recente è presente in *Cougartown* trasmesso dalla ABC.

BORIS KODJOE (Luther) Grazie ai ruoli da lui interpretati sul grande e sul piccolo schermo e alle sue capacità teatrali e imprenditoriali, Boris Kodjoe ha dimostrato di essere uno dei talenti più ambiti di Hollywood. Fu scelto da JJ Abrams come protagonista della sua nuova fiction “Undercovers” e la NBC subito confermò la serie come “lo show” della stagione televisiva 2010-2011.

Probabilmente Boris è maggiormente conosciuto più per il suo ruolo di Damon Carter nella famosa serie “Soul Food” in onda su Showtime, grazie alla quale ottenne tre nomination al NAACP Award come Migliore Attore non Protagonista. Boris è apparso di recente accanto a Bruce Willis per il regista Jonathan Mostow nel thriller della Disney *Il Mondo dei Replicanti* e farà parte del cast di *Resident Evil: Afterlife* che uscirà sul grande schermo il prossimo 10 settembre con Milla Jovovich, Wentworth Miller e Ali Larter.

Nato a Vienna, Austria, da Ursula Kodjoe psicologa di origine tedesca e Eric Kodjoe, fisico ghanese, Boris è cresciuto con il fratello Patrick e la sorella Nadja in Germania, dove frequentò la scuola e dove fu introdotto già dall'infanzia all'atletica e alle arti. Diventò uno dei migliori giocatori di tennis della nazione e nell'autunno del 1992 accettò una borsa di studio per il tennis presso la Virginia Commonwealth University. Mentre proseguiva i suoi studi a Richmond fu scoperto dall'agenzia Ford Models, con la quale firmò un contratto dopo aver conseguito la laurea in marketing a maggio del 1996. Durante i primi sette mesi posò per dodici campagne pubblicitarie tra cui Ralph Lauren, Perry Ellis, Yves Saint Laurent e GAP. La sua carriera salì alle stelle quando divenne uno dei volti più noti tra i top model, tanto che fu premiato ai Supermodel Awards in una sfilata nell'autunno del '98. Attualmente posa per il marchio Polo di Ralph Lauren e le sue foto sono sulle riviste e sui cartelloni pubblicitari in giro per il mondo.

Ben presto anche Hollywood si accorge di Boris. Mentre studiava recitazione con l'insegnante Janet Alhanti iniziò ad essere chiamato come ospite d'onore in sitcom come "Tris di Cuori" e riuscì ad ottenere un ruolo secondario nel film *Love & Basketball* di Spike Lee.

Boris ha partecipato anche al film *Brown Sugar* accanto a Taye Diggs e Sanaa Lathan, per il quale fu nominato *migliore attore non protagonista* per il NAACP Award, è stato uno degli interpreti in *Riunione di Famiglia con Pallottole* di Tyler Perry e fu il protagonista in *The Gospel*, film che riscosse un inaspettato successo.

L'anno scorso Boris fece il suo debutto a Broadway con *La Gatta sul Tetto che Scotta* accanto a James Earl Jones, Phylicia Rashad e Anika Noni Rose per la regista Debbie Allen. Precedentemente era stato in tournée nella nazione con la rappresentazione *Whatever She Wants* con Vivica A. Fox e Richard Roundtree.

In televisione Boris è stato co-protagonista della serie dell'emittente UPN "Second Time Around" insieme alla sua fidanzata Nicole Ari Parker in cui dovevano interpretare una coppia già sposata che dopo anni di lontananza decide di risposarsi e dare una seconda possibilità alla loro relazione. Da allora lui ha continuato ad essere chiamato come ospite d'onore in alcuni show televisivi di successo come, tra gli altri, *Nip/Tuck*, *Crossing Jordan*, *Eve* e *Boston Public*.

Il sito web di Boris (www.BorisOnLine.com) è uno dei più popolari tra le donne e gli uomini di tutte le età. Il suo interesse principale è quello di incoraggiare i giovani a prendere in considerazione la propria istruzione e lottare per i propri obiettivi. Boris si ritiene fortunato perché sente di avere un dono speciale e crede di dover condividere i suoi punti di vista e le sue esperienze con gli altri per motivarli a raggiungere i propri sogni.

Di recente Boris ha lanciato una linea d'abbigliamento, la ALFA (Affordable Luxury For All) con suo fratello Patrick, per concedere il lusso della sartoria su misura degli Americani di ogni strato sociale.

Il principale interesse personale di Boris è raccogliere fondi per la Sophie's Voice Foundation (www.sophiesvoicefoundation.org), una fondazione a cui ha dato vita con la moglie in onore della figlia Sophie a cui è stata diagnosticata la spina bifida alla nascita.

Boris vive attualmente in Atlanta con la moglie Nicole e con i loro due figli, Sophie e Nicolas.

WENTWORTH MILLER (Chris Redfield) nato nel Regno Unito, cresciuto a New York e laureato all'Università di Princeton, è un attore acclamato dalla critica diventato noto sia attraverso la televisione che attraverso lungometraggi. Nel 2006 fu nominato ai Golden Globe come *migliore attore in una serie televisiva* per la sua interpretazione in *Prison Break*.

Il Cast tecnico

PAUL W.S. ANDERSON (Produttore, Regista, Autore) è un regista, produttore e autore di origine inglese conosciuto in tutto il mondo per i suoi appassionanti film. Puntando al lato più oscuro della cultura popolare, le opere di Anderson sono caratterizzate dagli aspetti più nascosti e spesso primitivi della natura umana.

Nel 1994 scrisse e diresse *Shopping*, il suo primo film di successo a basso budget in cui i protagonisti erano Sadie Frost e Jude Law (con un'apparizione della leggendaria cantante Marianne Faithful). Questo film dai risvolti oscuri, incentrato sulle scorribande su auto rubate e rapine ai negozi da parte di giovani inglesi, fu bandito in molte sale del Regno Unito ma dimostrò la passione di Anderson per le auto, per le figure negative e per le azioni di forte impatto.

Con *Shopping* Anderson si spianò la strada per Hollywood e il suo *Mortal Kombat* del 1995 fu il suo primo film americano a sbancare al botteghino. Fu anche il primo film di successo ad essere un adattamento di un videogioco tanto da designare Anderson come l'uomo che poteva tirar fuori il gioco dalla tv e farlo esplodere sul grande schermo. Dopo aver rifiutato svariate offerte per dirigere il sequel di *Mortal Kombat*, Anderson scelse di rivolgere la propria attenzione sui film di fantascienza. Il suo successivo progetto di regia includeva *Soldier* e *Punto di non Ritorno*. Lo sceneggiatore di *Blade Runner* David Peoples scrisse *Soldier* come "sidequel" del fantastico *Blade Runner* con un cast formato da Kurt Russell, Connie Nielsen e Jason Isaacs. In *Punto di non Ritorno*, oggi considerato un classico cult, tra gli interpreti principali erano presenti Laurence Fishburne, Sam Neill, Jason Isaacs e Joely Richardson.

Anderson riprese l'adattamento dei videogiochi per il grande schermo con l'intramontabile film horror *Resident Evil* (2002) con Milla Jovovich e Michelle Rodriguez in cui lui aveva il ruolo di autore, regista e produttore. Visto il clamoroso successo Anderson mise in scena la sua celebre saga che include il primo in classifica *Resident Evil: Apocalypse* (2004) e *Resident Evil: Extinction* (2007) i quali scrisse e produsse insieme al suo partner della Impact Pictures Jeremy Bolt.

Anderson confermò successo al botteghino con il film a lungo pubblicizzato *Alien vs. Predator* (2004), scritto e diretto da lui e con interprete principale Lance Henriksen. Quando il film salì primo in classifica e ottenne il maggiore incasso delle serie *Alien* e *Predator* Anderson diede inizio alla sua terza saga di successo.

Nel 2008 fu lanciato nei cinema il film *Death Race* con Jason Statham, Joan Allen, Tyrese Gibson e Ian McShane, un remake del classico cult del 1975 *Anno 2000: La Corsa della Morte* con David Carradine e Sylvester Stallone. Il film fu prodotto da Anderson e dal suo partner Jeremy Bolt con la Impact Pictures e un

secondo capitolo è già in produzione. *Death Race* è la quarta saga di successo di Anderson, regista che vanta un curriculum che pochi riescono ad uguagliare.

Nel 2009 Anderson e Bolt produssero con la Impact Pictures il film horror di fantascienza *Pandorum – L'Universo Parallelo* con Dennis Quaid e Ben Foster.

Nato e cresciuto a Newcastle-upon-Tyne, in Inghilterra, Anderson conseguì una laurea breve all'Università di Warwick in cinema e letteratura e alla stessa università divenne lo studente più giovane a conseguire una laurea di secondo livello in amministrazione aziendale.

Attualmente Anderson, insieme a Jeremy Bolt e Robert Kulzer, è alle prese con la regia e la produzione di una versione rimodernata de *I Tre Moschettieri* in 3D.

JEREMY BOLT (Producer) has produced the majority of Paul W.S. Anderson's feature films since they created Impact Pictures together in 1992. Their first collaboration, 1994's *Shopping* starring Jude Law (Channel Four Films), was an action-packed film about joyriding and "ram-raiding" British youth that revved up Bolt's career and established his love of cars and death-defying races.

Having gotten Hollywood's attention, Bolt and Impact Pictures were soon producing big-budget films such as *Event Horizon* and *Soldier*. 2002's *Resident Evil* was the first movie under the pair's joint venture deal with Germany's leading independent distributor, Constantin Film, and the action-horror hit made \$100M worldwide.

Under the joint venture with Constantin, Bolt has also produced 2004's *Resident Evil: Apocalypse*, written by Anderson and directed by Alexander Witt; the psychological horror film *The Dark*, directed by John Fawcett; teen actioner *DOA: Dead or Alive*, directed by Cory Yuen as an adaptation of Tecmo's bestselling videogame franchise; and the third installment in the highly successful *Resident Evil* franchise, 2007's *Resident Evil: Extinction*. That film debuted in the No. 1 position at the U.S. box office and grossed almost \$150M worldwide.

Also in 2007, Bolt produced *Death Race* with Jason Statham, Joan Allen and Ian McShane, a reimagining of the Roger Corman cult classic. 2009 saw the release of the sci-fi horror film *Pandorum*, starring Dennis Quaid and Ben Foster.

As well as producing big-budget genre films, Bolt has proved his talents as a versatile and eclectic filmmaker. He produced the art house film *Vigo* for Film Four, directed by Julian Temple, and the comedy *Stiff Upper Lips*, starring Peter Ustinov) Bolt also produced *There's Only One Jimmy Grimble*, starring Ray Winstone and Robert Carlyle, and the teen horror film *The Hole*, starring Thora Birch and Keira Knightley.

Bolt is currently in production on an update of the Alexandre Dumas classic *The Three Musketeers*, with Paul W.S. Anderson directing in 3-D.

ROBERT KULZER (Producer) was named co-president of Constantin Film Development Los Angeles in 2005, where he had worked as head of production since 2000 and served as head of development and acquisition from 1991 to 2000. Among his acquisitions for Constantin Film were *American Pie*, *The*

Sixth Sense and *Sleepy Hollow*. He also contributed to the production of *The House of the Spirits*, *Smilla's Sense of Snow*, *Wrongfully Accused* and *The Fantastic Four*.

Kulzer executive produced *Resident Evil* and *Resident Evil: Apocalypse*. He produced *Resident Evil: Extinction*, which became the highest grossing independent film of 2007. He executive produced the U.K. thriller *The Dark*, starring Maria Bello and Sean Bean, and wrote and produced the German action-comedy *Autobahn Racer*. Kulzer also produced the survival horror film *Wrong Turn*, the action-adventure *DOA: Dead or Alive*, the werewolf action-thriller *Skinwalkers* and, most recently, the science-fiction thriller *Pandorum*.

DON CARMODY (Producer) has been producing films for more than 30 years. He was Vice President of Production for Canada's Cinepix (now Lionsgate Films), where he co-produced David Cronenberg's early shockers *They Came From Within* and *Rabid* as well as the classic summer-camp comedy *Meatballs*.

Starting his own production company in 1980, Carmody went on to produce the smash hits *Porky's* and *Porky's II* and the perennially popular *A Christmas Story*, as well as *Spacehunter: Adventures in the Forbidden Zone*, *Whispers*, *The Big Town*, *Physical Evidence*, *Switching Channels* and several Chuck Norris films including *The Hitman* and *Sidekicks*.

He returned to comedy with the successful *Weekend at Bernie's* series and the HBO telefilm "The Late Shift," which was nominated for seven Emmy® Awards, three Cable Ace awards and the Producers' Guild of America's Golden Laurel. "The Late Shift" also won a Golden Globe for actor Kathy Bates and a Directors' Guild Award for Betty Thomas.

Carmody's credits include some 90 films thus far, including *Johnny Mnemonic*, with Keanu Reeves; *The Mighty*, with Sharon Stone; *Studio 54*, with Salma Hayek, Ryan Phillippe and Mike Myers; the Academy Award®-nominated *Good Will Hunting*, with Matt Damon, Ben Affleck and Robin Williams; *In Too Deep*, with L.L. Cool J; the cult hit *The Boondock Saints*, with Willem Dafoe; *The Third Miracle*, with Ed Harris and Anne Heche; *Get Carter*, with Sylvester Stallone; *The Whole Nine Yards*, with Bruce Willis and Matthew Perry; *The Pledge*, directed by Sean Penn and starring Jack Nicholson; *3000 Miles to Graceland*, with Kevin Costner and Courtney Cox; *Caveman's Valentine*, with Samuel L. Jackson; *Angel Eyes*, with Jennifer Lopez; David Mamet's *The Heist*, with Gene Hackman and Danny DeVito; *City by the Sea*, with Robert De Niro and Frances McDormand; *Wrong Turn*, with Eliza Dushku; *Gothika*, starring Halle Berry, Penelope Cruz and Robert Downey Jr.; *Resident Evil* and *Resident Evil: Apocalypse*, both starring Milla Jovovich, *Assault on Precinct 13*, with Ethan Hawke, Laurence Fishburne, Gabriel Byrne and Maria Bello; *Lucky Number Slevin*, with Bruce Willis, Josh Hartnett, Ben Kingsley and Morgan Freeman; *Silent Hill*, starring Radha Mitchell and Sean Bean; *Outlander*, starring Jim Caviezel and John Hurt; *The Echo*, directed by Yam Laranas; *Whiteout*, a murder mystery set in Antarctica, starring Kate Beckinsale; *Orphan*, with Vera Farmiga and Peter Saarsgard; and *The Factory*, with John Cusack.

In 2002, he was co-producer of the hit film musical *Chicago*, starring Renée Zellweger, Catherine Zeta-Jones and Richard Gere. The film won seven Academy Awards® including Best Picture, three Golden Globe Awards including Best Musical or Comedy and the Producers' Guild of America Golden Laurel Award for Best Picture as well as many, many other awards and honors around the world.

Carmody also produced Denis Villeneuve's *Polytechnique*, which was selected for the Directors' Fortnight program at the Cannes Film Festival in 2009; *Amelia*, starring Hillary Swank as Amelia Earhart, for director Mira Nair; and the long-awaited sequel *The Boondock Saints: All Saints Day*. He is in early pre-production of a sequel to *Silent Hill*, to be written and directed by Roger Avary.

Following his genre instincts in the worlds of both horror and comedy, Carmody recently branched out into theater as part of the production team for the Off Broadway play "Evil Dead: The Musical," a campy send-up of Sam Raimi's cult classic horror films *Evil Dead I* and *II*. The play opened in New York to rave reviews.

Carmody was born in New England and immigrated to Canada with his parents while still a boy. He graduated from film school in Montreal and has gone on to produce films all over the world.

Carmody currently lives in Toronto and Los Angeles.

BERND EICHINGER (Producer) After graduating from the Munich Film School in 1973, Bernd Eichinger began producing films which have brought international attention to a new breed of German filmmakers like; Wim Wenders (*The Wrong Movement*), Edgar Reitz (*Zero Hour*), Hans W. Geissendörfer (*The Glass Cell*) and Wolfgang Petersen (*The Consequence*).

In 1979, Eichinger became Head of Constantin Film, the Munich based production and distribution company. Some of his many successful international productions include: Wolfgang Petersens' *The Neverending Story*, Uli Edels' *Christiane F.*, *Last Exit to Brooklyn* and *The Baader Meinhof Complex*, Jean Jacques Annauds' *The Name of the Rose*, Bille Augusts' *The House of the Spirits*, and Tom Tykwers' *Perfume-the Story of a Murderer* based on the bestselling novel by Patrick Sueskind.

He co-produced *Nowhere in Africa* winning the 2002 Best Foreign Language Film Oscar® and in 2003 Eichinger wrote and produced *Downfall* which was nominated for the 2004 Best Foreign Language Film Oscar®.

Eichinger wrote and produced *The Baader Meinhof Complex* about the 1970's Red Army Faction terrorists group in Germany. His controversial film earned a 2008 Best Foreign Language Film Oscar® nomination as well as a Golden Globe nomination.

Bernd Eichingers' producer credits also include *Fantastic Four* and *Fantastic Four: Rise of the Silver Surfer*, based on the Marvel comics as well as the video game film adaptation *Resident Evil*, *Resident Evil: Apocalypse*, *Resident Evil: Extinction* and the current *Resident Evil: Afterlife* starring Milla Jovovich.

In Germany alone 80 million people have seen Bernd Eichinger films in movie theaters.

SAMUEL HADIDA (Producer) is one of the most successful producers and distributors working in the worldwide film business today. Hadida and his brother, Victor, have grown Metropolitan FilmExport, founded in the early 1980s by the brothers and their father, David, into the largest and most successful independent all-rights distribution company for English language pictures in France. Metropolitan has distributed hundreds of successful films in that country, developing a keen understanding of distribution and marketing. It was an easy step for Hadida to move into film production.

His first production was *True Romance*, the first film produced from a Quentin Tarantino script and Hadida's first collaboration with director Tony Scott. He now produces or co-produces several films each year through Davis Films, the production company owned and operated by Hadida and his brother. These productions encompass the best of the French industry, European productions and co-productions, and American productions.

Hadida recently produced *The Imaginarium of Doctor Parnassus*, Terry Gilliam's latest visionary creation. The film starred Heath Ledger in his last film, Christopher Plummer, Lily Cole, Johnny Depp, Colin Farrell and Jude Law. He also produced *Solomon Kane*, an epic adventure adapted from the classic pulp stories written by Robert E. Howard, who is best known as the creator of Conan the Barbarian. The film was directed by Michael J. Bassett and starred James Purefoy.

Other film credits include Christophe Gans' *Silent Hill* and Tony Scott's *Domino*, with Keira Knightley and Mickey Rourke. Hadida also produced *The Bridge of San Luis Rey* with Robert De Niro and Fabian Bielinsky's thriller *El Aura*. He was co-executive producer of George Clooney's Academy Award®-nominated *Good Night, and Good Luck*.

In addition to producing two pictures for Tony Scott, Hadida has maintained long associations with several other leading directors and writers. His collaborations with Roger Avary have resulted in films including *Killing Zoe*, *Rules of Attraction* and *Silent Hill*. His long-term producing relationship with Christophe Gans has continued from Gans' first films, *Necronomicon* and *Crying Freeman*, through the phenomenally successful *Le Pacte des Loups* (one of the highest grossing French films of all time and nominated for four Cesar Awards and eight Saturn Awards) and *Silent Hill*.

Other Hadida productions include David Cronenberg's acclaimed psychological thriller *Spider*, starring Ralph Fiennes and Miranda Richardson; Sheldon Lettich's *Only the Strong* (the first Capoeira martial arts film); Michael Radford's *Dancing at the Blue Iguana*; Steve Barron's *Pinocchio*, with Martin Landau (one of the first films to combine computer-generated images and live action); Matthew Bright's *Freeway* (winner of the top award at the Cognac Festival and Reese Witherspoon's first film role); and Gabriele Salvatores' *Nirvana*.

Hadida will next bring to the big screen the sequel to *Silent Hill* and *Return to Castle Wolfenstein*, adapted from the famous video game, written and directed by Roger Avary.

HIROYUKI KOBAYASHI (Associate Producer) joined Capcom in 1995 and plays an important part in many creative fields. He was involved with the development of the first "Resident Evil" video game

and “Dino Crisis” before becoming a full-fledged producer in 1999. As a producer, he has managed various series including “Devil May Cry,” “Dino Crisis,” “Resident Evil” and “Sengoku BASARA.” He also participated in the *Resident Evil* film adaptations and the animated film “Devil May Cry” for television.

MARTIN MOSZKOWICZ (Executive Producer) is a Constantin Film board member responsible for film and television. Moszkowicz studied at Ludwig Maximilians University in Munich until 1980. He then worked as production manager, line producer and producer for numerous productions worldwide. Beginning in 1985, he was a producer and managing director at M & P Film GmbH, Munich. He joined Constantin Film Produktion GmbH first as a producer in 1991 and served as a managing director from 1996 until the company's IPO in 1999.

Moszkowicz has been a member of the executive board of Constantin Film since 1999. His responsibilities include worldwide theatrical and television production and distribution/marketing, international sales and distribution. He has been involved as a producer in over 80 movies and numerous television productions.

As producer, executive producer, co-producer or managing director of the production company, Moszkowicz has over 100 feature film credits to his name. They include Uli Edel's *The Baader Meinhof Complex*, Caroline Link's *A Year Ago in Winter*, *The Wave*, *Why Men Don't Listen*, *Women Can't Read Maps*, *Herr Bello*, *Schwere Jungs*, *Perfume: The Story of a Murderer*, *Hui Buh-Das Schlossgespenst*, *Harte Jungs*, *Nowhere in Africa*, *Der Gross Bagarozzy*, *Wrongfully Accused*, *Opernball*, *Smilla's Sense of Snow*, *The House of the Spirits* and *Salt on Our Skin*.

VICTOR HADIDA (Executive Producer) manages Metropolitan FilmExport in Paris with his brother Samuel. Hadida has worked at Metropolitan for 30 years since completing his master's degree in business and international affairs. Hadida is now President of Metropolitan, which the European Audiovisual Observatory identified in 2007 as the most prominent independent European film company.

Since 2007, Hadida has served as President of the International Federation of Film Distributors, which represents 275 active companies in 12 countries. He has also been President of the National Federation of Film Distributors, representing more than 70 French companies, since 2006. Hadida was also President of the Liaison Office of Cinematographical Industries (BLIC) in France for 2009. Through these activities, he has become a leading spokesman for film distribution in France and the European Union, and for the worldwide film industry.

Hadida is very active in discovering new talent and the restoration and distribution of early films by many leaders of Asian cinema. His career reflects the prestigious and audacious titles that have contributed to Metropolitan's international renown, as well as a willingness to support a wide spectrum of directing talent in world cinema. Examples include films from Asian directors such as John Woo and Park Chan Wook, works from first-time directors such as Vincenzo Natali's *Cube*, American independents like Patty Jenkins' *Monster*, distinguished films such as Paul Haggis' *Crash* and David Cronenberg's *A History of*

Violence and *Eastern Promises*, as well as controversial films such as Paul Thomas Anderson's *Magnolia*, Tony Kaye's *American History X*, Marc Forster's *Monster's Ball*, Terry George's *Hotel Rwanda* and John Hillcoat's *The Road*.

Hadida's choices also reflect the need for entertainment, notably with cult films like *Austin Powers*, *Blade*, the *Final Destination* and *Rush Hour* series, and an ongoing commitment to genre and action cinema with films like Neill Blomkamp's *District 9* (produced by Peter Jackson), Sam Raimi's *Drag Me to Hell* (presented at the 2009 Cannes Film Festival) and Sylvester Stallone's action-extravaganza *The Expendables*.

One film series above all others, however, is symbolic of Hadida's distribution career at Metropolitan, and that is J.R.R. Tolkien's masterpiece *The Lord of the Rings*, directed by Peter Jackson. The trilogy is known worldwide for its overwhelming critical and commercial success.

Metropolitan has also been a pioneer of digital cinema, notably with 3-D technology, as an exciting new entertainment to attract audiences. This is highlighted by Metropolitan's releases of *Journey to the Center of the Earth*, *My Bloody Valentine*, *The Final Destination* and *Streetdance 3D*.

In connection with the activities of the company's production arm, Davis Films, Hadida has also executive produced numerous films in recent years, including Terry Gilliam's *The Imaginarium of Dr. Parnassis* and Michael J. Bassett's *Solomon Kane* in 2009 and, previously, films such as Tony Scott's *Domino*, George Clooney's widely honored *Good Night, and Good Luck*, Christophe Gans' *Silent Hill* and his earlier *Crying Freeman*, Tom Twyker's *Perfume: The Story of a Murderer*, Brian de Palma's *Black Dahlia*, David Cronenberg's *Spider*, Avi Nesher's *Turn Left at the End of the World*, Jean Beaudin's *Nouvelle France*, Fabian Bielinski's *El Aura* (winner of Best Film in Argentina), Roger Avary's *Killing Zoe*, Steve Barron's *Pinocchio*, Gabriele Salvatores' *Nirvana* and the hugely successful *Resident Evil* films.

Composer duo **tomandandy (Music)**, best known for their edgy, sublime sonic landscapes for movies such as *P2*, *The Hills Have Eyes*, *The Mothman Prophecies*, *Killing Zoe* . *The Strangers* and pioneering soundtracks for numerous television commercial campaigns, have created an original, hybrid genre score for *Resident Evil: Afterlife*.

They are composers and producers in trans media. While they are best known for their work in film scores and television commercials, they have produced music for most media including record projects, videogames, art installations and fashion shows. At any given time, tomandandy's work is being broadcast somewhere in the world.

"Our mission for the *Resident Evil: Afterlife* was to reinvent the sound of the *Resident Evil* saga," said tomandandy. "At every turn, director Paul W. S. Anderson encouraged us to avoid cliché. He encouraged us to explore the edges of noise and modern sound synthesis. This was an amazing gift."

Describing their creative process of composing a unique music score for *Resident Evil: Afterlife*, tomandandy explain, "We developed an aggressive palette of heavily distorted sounds and complex metric structures. At times the music is soft, gentle and airy, a fusion of organic sounds and electronics. Bracketing

the music world with these two extremes: aggressive and distorted on one end and soft and dreamy on the other, we framed a palette, one with tremendous range.

tomandandy have created original music for feature films by Academy Award® winning filmmakers including Oliver Stone and Roger Avary, produced music with recording artists, among them Lou Reed and David Byrne, and collaborated with such artists as author William Burroughs, performance artist Laurie Anderson and visual artist Jenny Holzer. In the early 90's tomandandy helped reshape the role of music in the film, television and advertising industries by developing a new technology that lowered music production costs to a fraction of previous levels. The new aesthetic that emerged as a result was MTV's cut-up, non-linear, "look and feel."

GLEN MACPHERSON, ASC, CSC (Director of Photography) most recently served as director of photography on the 3-D horror film *The Final Destination*. Before that, he shot the hit action film *Rambo*, the tense thriller *One Missed Call* and the festival favorite *Trick 'r Treat*. The Canadian-born cinematographer's previous film credits include *16 Blocks*, *Rebound*, *Walking Tall*, *My Baby's Daddy*, *Friday After Next*, *All About the Benjamins*, *Exit Wounds*, *Camouflage*, *Romeo Must Die*, *Wrongfully Accused* and *Cadillac Girls*.

MacPherson received a Genie Award nomination for Best Achievement in Cinematography for the biographical drama *Regeneration*. He was nominated for a Gemini Award for Best Photography in a Dramatic Program or Series for "Captains Courageous."

Also for television, MacPherson worked on such telefilms as "Max Q: Emergency Landing," "Calm at Sunset, Calm at Dawn," "Doctor Who," "First Degree," "Bye Bye Birdie," "Johnny's Girl," "Serving in Silence: The Margarethe Cammermeyer Story," "Shock Treatment," "Voices from Within," "Flinch," "For the Love of Aaron," "Dying to Remember," "The Substitute," "The Sea Wolf," "Miracle on Interstate 880," "The Amy Fisher Story," "Miles from Nowhere," "Deadly Surveillance," "Deadly Betrayal: The Bruce Curtis Story," "Conspiracy of Silence" and "Betrayal of Silence." MacPherson's TV series credits include the pilot episode of "Sliders" and an episode of the CBC's "Magic Hour."

DENNIS BERARDI (VFX Supervisor) Fondatore dello studio Mr. X, Dennis Berardi è un visionario creativo che ha vissuto e respirato l'aria dell'industria degli effetti speciali per oltre quindici anni. Oltre alla passione per la cinematografia, il suo talento è dato da un'eccezionale creatività e un'eccellente abilità di problem solving, così come una profonda dedizione al suo lavoro.

L'amore di Dennis per l'industria cinematografica iniziò nel 1990, quando iniziò a lavorare a stretto contatto con IMAX e la The National Film Board of Canada per introdurre un'innovazione nel sistema digitale della produzione delle immagini sia per i film live-action che per quelli di animazione.

Nel 1994 Dennis contribuì a formare una società di ottica digitale cinematografica chiamata Cine-Byte, permettendogli di ampliare le sue esperienze nell'industria mentre lavorava quotidianamente alla produzione di scanner ad alta risoluzione, registrazioni di film e effetti digitali. Nel 1997 si trasferì a Command Post Toybox (Toronto) per fondare un Dipartimento di Effetti Visivi. Ben presto si fece la reputazione di esperto nel campo dell'animazione a computer e di persona qualificata a sviluppare team capaci di affrontare progetti complessi e innovativi. Proprio durante questo periodo si manifestò l'entusiasmo di Berardi per il lavoro sulle immagini e capì il suo talento naturale di nel creare di effetti visivi per quei film innovativi dal punto di vista visuale come *The Cell – La Cellula* di Tarsem e *Fight Club* di Fincher.

Nel 2001 Dennis Berardi fondò la Mr. X con la TOPIX, una casa di animazione e progettazione pubblicitaria con lo scopo di creare l'ambiente di una casa di produzione cinematografica basata su artisti che avrebbe contribuito a capire come un'idea o una storia è interpretata visualmente per un film.

La sua casa di produzione cinematografica si è stabilita come azienda leader in Nord America, con meriti per dozzine di progetti molto differenti l'uno dall'altro come i più recenti *Hot Tub Time Machine* (2010), *Letters To Juliet* (2010), *Fast & Furious* (2009), *Sin Nombre* (2009), *Amelia* (2009), *Motel Woodstock* (2009), *Death Race* (2008), *The Rocker* (2008), *Flash of Genius* (2008), *Eastern Promises* (2007), *Resident Evil: Extinction* (2007), *Balls of Fury – Palle in Gioco* (2007), *Lussuria* (2007), *Skinwalkers – La Notte della Luna Rossa* (2006), *Silent Hill* (2006), *Hollywoodland* (2006), *Cenerentola e gli Ov07 Nani* (2005), *Four Brothers – Quattro Fratelli* (2005), *Assault on Precinct 13* (2005), *Il Più Bel Gioco della Mia Vita* (2005), *The Ice Harvest* (2005), *Ice Princess - Un Sogno Sul Ghiaccio* (2005), *A History of Violence* (2005), *False Verità* (2005), *L'alba dei Morti Viventi* (2004), *Wrong Turn* (2003).

Dalla creativa collaborazione con altri registi Berardi ha iniziato a creare contenuti propri originali. Il suo primo tentativo nella produzione cinematografica gli ha fatto assegnare la produzione di *Cube Zero*, il primo capitolo di una serie di film cult *Cube – Il Cubo*. Berardi continuò ad accrescere questo successo iniziale con la produzione del film *Skinwalkers – La Notte della Luna Rossa* che fu completato nel 2006 e lanciato nei cinema del Nord America dalla After Dark Films.

Oggi la Mr. X conta 125 dipendenti e attualmente sta lavorando alla produzione di *Scott Pilgrim vs. The World*, *The Thing*, *Resident Evil: Afterlife* e *TRON: LEGACY*.

NIVEN HOWIE (Editor) was part of a successful local band while studying at college in the early '80s. Consequently, he believed he would follow a career in music. However, events led him to a job as a trainee editor at a film and video facility on Wardour Street, Soho. Because of his affinity for music, Howie very quickly established himself as one of the most sought-after music-video editors in London. He soon added commercials to his portfolio, and it wasn't long before his work began to win awards.

In 1988, Howie directed his first music video, which led him to work in New York, Los Angeles and all over Europe. In 1994, Julien Temple, a regular music video client, asked Howie to edit the feature film *Bullet*, starring Mickey Rourke, Tupac Shakur and Ted Levine. He never looked back. Howie has now edited many very successful feature films including *Death Race*, *Resident Evil: Extinction*, *After Life*, *The*

Hitchhiker's Guide to the Galaxy and *Dawn of the Dead*. In 1998, his work on Guy Ritchie's *Lock, Stock and Two Smoking Barrels* earned him a BAFTA nomination.

Howie still found time for music. In 1993, he edited Sting's Grammy Award®-winning "Ten Summoner's Tales." He was nominated for an Emmy® Award in 2002 for his work on "Paul McCartney: Back in the U.S." Two of his music documentaries were nominated for the Sundance Film Festival Grand Jury Prize: *Glastonbury* in 2006 and *Joe Strummer: The Future is Unwritten* in 2007.

Howie is a member of the Motion Picture Editors Guild in Los Angeles.

ARV GREWAL (Production Designer) most recently worked as production designer on Imagine Television's "Battle of Maggie Hill," a pilot for Fox Television created by Ian Biderman. He has spent most of his professional career in the feature film world. His recent work includes *Jennifer's Body*, starring Megan Fox and directed by Karyn Kusama. Greywal was also production designer for *Lars and the Real Girl*, Richard Donner's *16 Blocks* and George A. Romero's *Land of the Dead*.

Greywal served as art director on *The Pacifier*, *Dawn of the Dead*, *Godsend*, *Bulletproof Monk*, David Cronenberg's *Spider* (nominated for Best Art Direction), *K-19: The Widowmaker*, *Exit Wounds*, *Finding Forrester* and Showtime's "A Slight Case of Murder."

Born in Bombay, India, Greywal emigrated to Canada with his family when he was 13 years old. After graduating from the University of Waterloo with a Bachelor of Environmental Studies and a Bachelor of Architecture, he spent a period running his own architecture firm before entering the film industry on the feature *Lulu*, working as an art apprentice. He moved rapidly through the ranks, working as the art director on Bruce McCulloch's *Dog Park* and Frank Pierson's "Dirty Pictures" (Golden Globe nominee for Best Motion Picture Made for TV, 2000) after honing his craft as first assistant art director on such features as *American Psycho*, *eXistenZ*, *Dirty Work* and *Mimic*.

Greywal spent the year 2007 working on a permanent New York City street set for the Nu-Image studios in Sofia, Bulgaria.

DENISE CRONENBERG (Costume Designer) has created the costumes for nine David Cronenberg pictures: *The Fly*, *Dead Ringers*, *Naked Lunch*, *M. Butterfly*, *eXistenZ*, *Crash*, *Spider*, *A History of Violence* and more recently, *Eastern Promises*. Some of her other credits include *Shoot 'Em Up*, *Dead Silence*, *Dawn of the Dead*, *Avenging Angelo*, *Bless the Child*, *The Third Miracle* and *Dracula 2000*. Her additional features include *A Cool, Dry Place*; *Murder at 1600*; and *Moonlight and Valentino*.

Cronenberg is currently designing the original Fly Opera, which will premiere in Paris in July and Los Angeles in September. She began her career as a ballet dancer in the theater, and with Fly Opera is returning to that medium, but as a costume designer. She will next work on her brother's film *Painkiller*.

ROBIN D. COOK, C.S.A. (Casting) has cast such films as *Scott Pilgrim vs. the World*, *The Time Traveler's Wife*, *Death Race*, *Traitor*, *The Incredible Hulk*, *Lars and the Real Girl*, *Shutter* and *P2*, among

many others. On the television side, Cook has recently worked on the hit USA series “Covert Affairs” starring Piper Perabo, as well as the hit series “Warehouse 13.”

SUZANNE M. SMITH, C.D.G. (Casting) is currently working on Paul W.S. Anderson’s next film *The Three Musketeers*. Previously, she worked on the films *AVP: Alien vs. Predator*, the first *Resident Evil*, *The Dark, Unleashed*, *Spider*, and *Cass*.

“Academy Award®” and “Oscar®” are the registered trademarks and service marks of the Academy of MotionPicture Arts and Sciences.

“Emmy®” is the trademark property of ATAS/NATAS.